



Contenuti della presentazione

- 1. Che cosa sono e perché sono importanti i Servizi Ambientali (Ecosistemici) che derivano dalle foreste?
- 2. Cosa sono i Pagamenti per i Servizi Ecosistemici?
- Uno studio sui SE in regione Veneto
- 4. Conclusioni





Perché i Servizi Ecosistemici (SE) che derivano dalle foreste sono importanti?

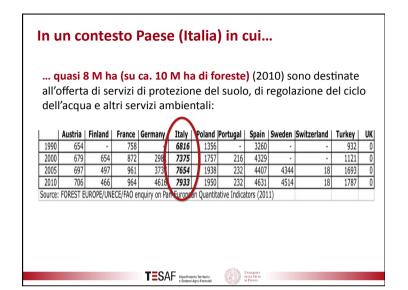
- La forbice mercato-beni pubblici sta aumentando:
- da una parte per il grande valore dei servizi ecosistemici (in Italia, foreste = 95% in territori montani, fragili e poco urbanizzati)

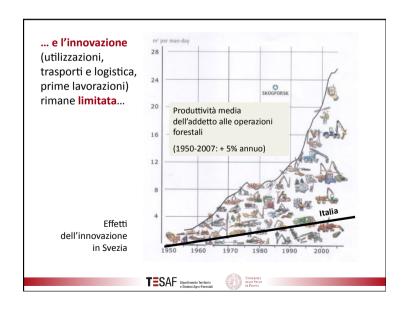


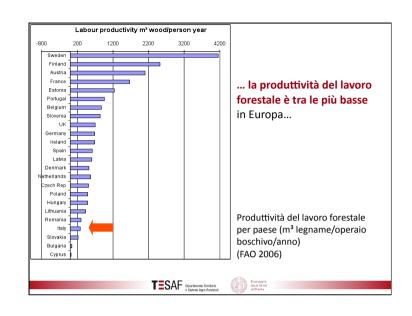
 dall'altra per il basso livello di valorizzazione commerciale delle risorse forestali e pascolive di montagna

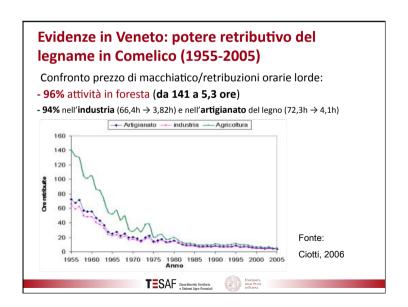
TESAF Dissertimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

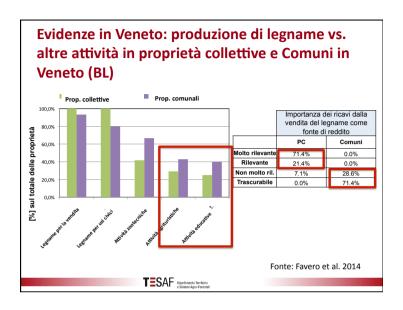






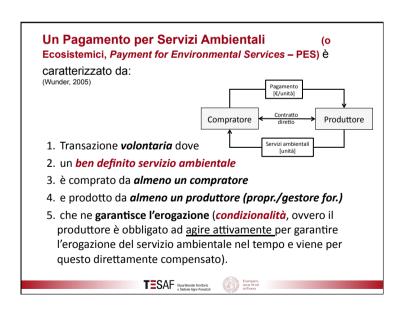












E' possibile ed efficace applicare questi strumenti nel contesto della regione Veneto?

- Copertura forestale > 40% (montagna)
- Foreste disetanee, ricche di biomassa → alto potenziale produttivo
- ma utilizzazioni boschive <30% dell'incremento
- Settore agro-silvo-pastorale fortemente regolamentato
- Potere retributivo del legname in forte contrazione
- Abbandono dell'agricoltura → espansione del bosco, perdita biodiversità
- Ruolo cruciale del turismo (Dolomiti sito UNESCO)
- Forte e crescente utilizzo delle risorse idriche per generazione di energia elettrica (100 centraline in costruzione, oltre ai grandi impianti già esistenti)
- Rilevanti dinamiche demografiche (cambiamenti nella struttura sociale)





Un'indagine sui Servizi Ecosistemici in Veneto (2011-2013)

A) Livello regionale: progetto NEWFOREX (7° PQ EU)

- · Domanda di servizi ecosistemici
- Offerta e costi di produzione dei servizi ecosistemici
- · Definizione di meccanismi di PSA

6 Casi di studio in Europa: in Italia → regione Veneto

http://www.newforex.org

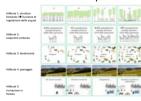






Un'indagine sui Servizi Ecosistemici in Veneto (2011-2013): livello regionale (NEWFOREX)

- per studiare la domanda di servizi ecosistemici
- → stima Disponibilità A Pagare DAP dei cittadini veneti per SE:
 - Choice Experiment
 - 5 attributi
 - 711 interviste ad un campione rappresentativo della popolazione veneta

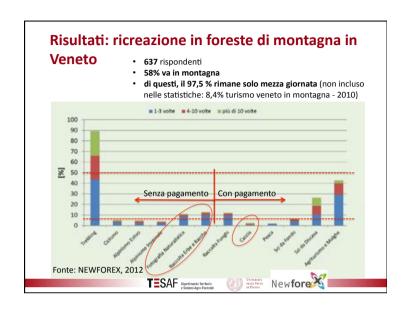


- per studiare l'offerta di servizi ecosistemici
- → analisi attitudine proprietari/gestori forestali a fornire SE
 - 197 interviste (privati, Comuni, Regole, ...)

TESAF Dipertinanto Territorio e Sistemi Agos-Ferentali Dipertinanto Territorio del Proposa







ııtatı	ו: טוspon	ibilità <i>i</i>	A Pagare	(DAP) c	lella	
olaz	ione ver	ata na	r SE dalle	foreste	di mor	
Olaz	ione ver	icta pc	JE danc	· ioicstc	. ui iiioi	
	MNL					
Variables	Model 1.1 (all respondents)	Model 2.1 (dummy for non-protest)	Model 3.1 (dummy for non- protest & users)	Model 4.1 (dummy for non- protest & non- users)	Model 5.1 (interaction with edu & dummy fo non-protest)	
ASC						
viewA	0	21.28	0	-62.22	14.46	
viewC	0	25.98	20.91	0	24.18	
viewD	0	0	0	0	0	
CO2	0	11.21	-10.30	46.20	0	
BIO	0	0.62	1.37	-2.41	0.87	
LAND	0	0	0	0	0	
recrST	0	23.69	0	63.33	0	
recrS	0	0	41.96	-124.62	19.68	
recrSST	48.43	88.00	30.33	84.05	44.35	

Risultati: Disponibilità A Pagare della popolazione veneta per SE dalle foreste di montagna (prime analisi) (WTP in €/unit) Modello 1 Modello 2 Modello 3 Modello 4 Modello 5 ASC Ceduo Biplano 31.77 Multiplano CO 7% zero em. 59.11 40.74 CO 8.5% zero em CO 10% zero em. 80.88 191.61 96.18 Est. -25 specie Est. 0 specie 36.42 28.95 +10 specie 23.00 Aree aperte -10% Aree aperte +0% Aree aperte +2% Tavoli, parcheggi, picnic 207.34 Tav. parc. p-n + sent. 242.54 71.90 Utilizzatori Tutta la No risposte Non Risposte popolazione protesta della mont. utilizzatori pesate con l'educazione Fonte: NEWFOREX, 2012 DAVESTIA Newfore TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi amo-Foresta

Valore dei Servizi Ecosistemici delle foreste di montagna in Veneto?

- Disponibilità A Pagare (DAP) è di ca. 50 €/anno/ha, ma varia molto a seconda del Servizio Ecosistemico (totale: 29-550M€/anno, un risultato simile ad altri studi svolti nella stessa area: 208 M €/anno - Tempesta et al. 2008)
- → Su larga scala, la domanda di SE è molto bassa (e quasi solo per ricreazione-turismo) e vi sono quindi scarse potenzialità per attivare PSE.
- → E a livello locale?

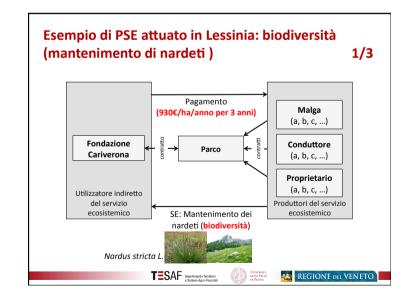


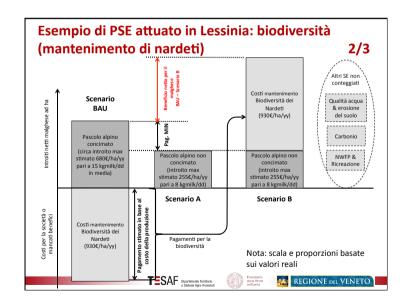












Esempio di PSE attuato in Lessinia: biodiversità (mantenimento di nardeti)

Elementi a favore:

- •Ruolo-chiave giocato dal (Direttore) Parco (ha ideato il meccanismo e agito come intermediario tra fornitori e acquirenti)
- •Valore economico elevato assegnato al SE/ha (basato sui costi per le operazioni di mantenimento dei nardeti)
- •Mancanza di altri strumenti a copertura dei costi (no compensazioni pubbliche per habitat prioritari Natura 2000)

Elementi a sfavore:

- •Pochi fornitori del servizio (gestori terreni), frammentati e che agiscono in maniera individuale
- Attuazione per soli 3 anni (2009-2011)
- •Mancanza di altri soggetti interessati/disponibili a pagare il SE dopo che la Fondazione bancaria aveva interrotto il flusso dei pagamenti: problema della permanenza









3/3

Propensione a PSE in Lessinia Proprietari privati Comuni Aziende Associazioni - Neutrale/positiva Mancanza di fiducia! Mancanza di interesse/ No attitude a collaborare - Comunicazione conoscenza Interesse economico limitato? Altre priorità (crisi) Mancanca di informazioni Conflitti/localismi Attitude positiva Precedenti esperienze positive con marchio Capitale Sociale del Parco pressochè nullo! Filiera lattiero-casearia Un'eventuale attuazione di PSE in Lessinia oggi: solo biodiversità e ricreazione PSE di durata medio-breve ruolo chiave di "intermediari" (Parco, Direttore) basati su network esistenti Necessario informare gli attori e creare relazioni stabili e affidabili

E sul fronte dell'offerta? Propensione a produrre SE da parte di proprietari e gestori forestali

Su un campione di 18 proprietà collettive e 34 comuni intervistati in provincia di Belluno:

	biodiversità		protezione idrogeologica		
	Comuni	PC	Comuni	PC	
Obiettivo principale della gestione	90.0%	66.7%	80.0%	66.7%	
Obiettivo secondario della gestione	10.0%	33.3%	20.0%	33.3%	

	Interesse futuro nella produzione del servizio		Interesse futuro nella produzione del servizio	
	Comuni	PC	Comuni	PC
Sì, se compensato	10.0%	20.0%	33.3%	40.0%
Sì, anche senza compensazione	60.0%	26.7%	33.3%	13.3%
Sì, in caso ne tragga altri vantaggi		6.7%		13.3%
Non credo sia possibile	30.0%	26.7%	22.2%	33.3%
No, in nessun caso		13.3%		
Non saprei		6.7%	11.1%	
			11.1%	





Conclusioni

1/3

Potenzialità di attuazione di PSE in Veneto sembrano limitate...

- DAP relativamente contenuta per SE Biodiversità
- Interesse molto limitato delle amministrazioni pubbliche
- Mancanza di fiducia e assenza di reti tra proprietari (privati)
- Conoscenza scarsa o nulla dello strumento (tra i privati)

Ma ricordando che....

- SE biodiversità è un bene di utilità pubblica
- quello che manca è il Capitale Sociale, non quello naturale
- il ruolo del turismo rurale è rilevante (e può aumentare: fotografia naturalistica, raccoglitori PFNL, ...)
- i soggetti (anche privati) possono essere stimolati dal riconoscimento di un valore elevato al SE (es. 930 €/ha/anno)
- maggiori potenzialità per siti specifici/piccola scala







TESAF Discrimento Territorio e Sichemi Agro-Frenstali discrimento E Sichemi Agro-Frensta

2/3 Conclusioni

I PSE sono potenzialmente strumenti moderni ed efficaci, anche per valorizzare il SE Biodiversità, ma richiedono:

•strategie (continuità) d'insieme, ma PSE puntuali/specifici, con stime accurate del valore economico della biodiversità (ad es. in base ai costi di gestione reali)

•produttori e utilizzatori correttamente informati, che conoscano il valore del SE biodiversità e lo strumento dei PSE

•produttori e utilizzatori disposti a collaborare: necessità di investire nella creazione o consolidamento di capitale sociale e reti, anche sapendo valorizzare le nuove opportunità offerte:

- dal prossimo PSR (art. 35 Cooperazione)
- dalla Legge 33/2009 e ss (Contratto di rete)
- •uno spazio dinamico e facilmente accessibile di incontro domandaofferta (es. marketplace online?)

TESAF Dispertimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

UNIVESITÀ
DISPA STUDIO
DI PLIDOVA



3/3 Conclusioni

Attraverso iniziative di coordinamento e un nuovo ruolo della Pubblica Amministrazione, di animazione e mediazione

... da un ruolo (passivo) di controllo delle modalità di gestione delle risorse...



... ad un ruolo attivo di partnership nello sviluppo rurale...



TESAF Dipartimento Territorio



Conclusioni: come fare, allora?

• Avviare iniziative su piccola scala (fornitori locali per utilizzatori locali), basate su contratti specificamente formulati (vd. Allegato A del volume in distribuzione)

- Sperimentare nuove modalità organizzative e contrattuali (ad es. i contratti di rete)
- Favorire l'incontro di domanda e offerta di SE (es. creazione di una banca dati su possibili interventi di compensazione ambientale aggregando così almeno l'offerta?)

2/3

Dato che l'offerta di legname in area alpina avrà sempre più la funzione di contenere i costi del mantenimento delle risorse e di riduzione dei costi dell'offerta di SE, resterà fondamentale gestire bene il mercato del legno...

TESAF Dispertimento Territorio e Siedensi Anno-Forcetalii in Panosa



Conveano "La biodiversità nascosta: valori e pratiche della diversità biologica nelle aree fragili" Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Rovigo, 20-21 marzo 2015

Grazie dell'attenzione!

PDF presentazione a breve disponibile online su: www.tesaf.unipd.it/pettenella/





